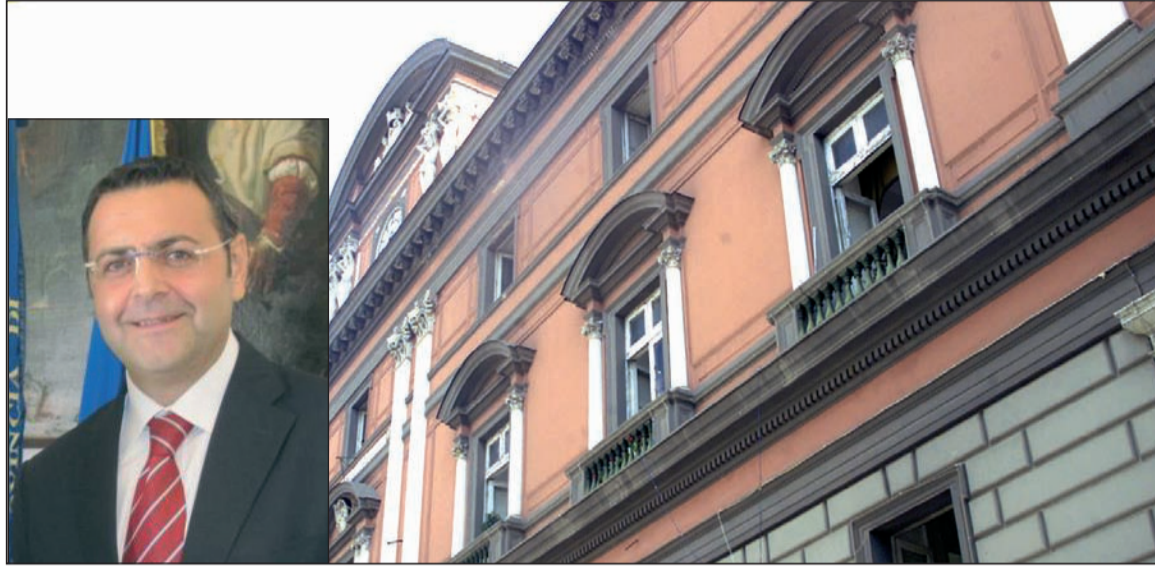


Sarno. Presentata dal sindaco la relazione: "Gli elusori sono il 30%, 1284 non pagano le tasse" Tributi: la Soget 'smaschera' gli evasori

Mancusi: "Stiamo difendendo gli interessi dei virtuosi, il 70%, che saldano le imposte"

GABRIELE MUSCO
SARNO

Alta la percentuale dei Sarnesi in regola: il 70% paga le tasse regolarmente, il 30% tra evasori ed elusori; 1284 sono evasori totali. Questo è il dato emerso dalla relazione presentata dalla Soget, società di gestione entrate e tributi. Con il censimento, ad oggi, al 70% circa di completamento. Una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori e sul cronoprogramma dell'attività, consegnata dalla Soget all'ente comune, presentata ieri a palazzo di città dal sindaco di Sarno Amilcare Mancusi, che dichiara: "Innanzitutto, sono contento di apprendere che le operazioni di completamento abbiano già superato il 70% del carico di lavoro totale: la verifica di circa 10.700 fabbricati è una cifra considerevole. Importante è anche l'aver suddiviso il territorio in 160 isolati per un più agevole controllo dello stesso. E' utile sottolineare che le ispezioni sono state fatte sul posto e, nella gran parte dei casi, accettate dai destinatari: in tal senso è utile il dato che ci evidenzia che solo 518 sono stati i rifiuti al censimento. Contro questi ultimi utenti, comunque, esprimeremo tutti i procedimenti possibili ex lege. Non dimentichiamo, infatti, mai la ratio della scelta di affidare tale incarico alla Soget spa: sicuramente portare nelle casse dell'ente una liquidità cospicua ma, soprattutto, scovare tutti gli evasori e gli elusori ed applicare la politica del pagare tutti, pagare il giusto e, dunque, pagare meno. A ciò vanno aggiunte: l'importanza del censimento delle attività produttive; l'utilità dello sportello per il pubblico; l'aggiornamento cartografico. Infine, dobbiamo comunicare il dato positivo dell'alta percentuale di Sarnesi in regola: è proprio in difesa loro che continueremo ad agire affinché i futuri ruoli siano ruoli improntati sulla maggiore equità possibile. Siamo pronti, in ogni caso, a effettuare rateizzazioni, anche in considerazione dei tempi di crisi, ma non esenzioni. Altro dato rilevante è che la Soget prende soldi



sul riscosso ed il carico dei ricorsi è a carico della società." Rilevante è sottolineare che il Territorio comunale è stato suddiviso in numero di 170 isolati con sopralluoghi diretti che porteranno al completamento dell'importantissimo aggiornamento cartografico, con relativo aggiornamento degli isolati e la codifica degli immobili al fine di riorganizzare la città in percorsi logici per i rilevatori. Per quanto riguarda la Tarsu, sono state effettuate le seguenti operazioni: la bonifica informatica delle anagrafiche doppie; l'incrocio tra banche dati; l'individuazione delle attività produttive (cioè attività commerciali e/o artigianali presenti alla camera di commercio) presenti nel comune di Sarno. Finora ci sono aziende sul territorio comunale che non hanno mai pagato la tassa. Ad oggi, su un totale di ben 10.701 rilevazioni effettuate, le stime per rifiuto sono solo 518, mentre la lavorazione ha prodotto 5.659 accertamenti per un importo di circa 22.197.422,94 euro. Per quanto concerne l'Ici, le posizioni risultanti irregolari per l'anno 2007,

comprensivo di n. 1025 avvisi di accertamento per Euro 431.471,00; annullamenti 360 per 178.178,00 euro; ricorsi 15 e assistenza ad eventuali contenziosi; incassati 38.041,71 euro. Ad oggi, la lavorazione ha prodotto 5.212 accertamenti per un importo di circa 1.041.164,00 euro. La Soget, inoltre, ha effettuato censimento sul territorio al fine dell'individuazione delle occupazioni in relazione a: canone occupazione suolo ed aree pubbliche: avvisi di accertamento per annualità 2008/2013 ed importo pari ad 372.823,00 euro in fase di approvazione dell'Ente. Sull'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: emissioni avvisi di accertamento per l'annualità 2012 e successive, 464 avvisi per annualità 2012/2013 ed importo pari ad 185.190,00 euro in fase di approvazione dell'ente. Per quanto riguarda la riscossione coattiva, relative alle posizioni morose a seguito di avvisi Ici 2005, inviate dal comune, comprensivo di 1.386 ingiunzioni per 420.638,00 euro, sportello al pubblico, incassato Euro 76.149,73.

Angri

Parte l'iniziativa "Spettri al castello"

Angri cerca un nuovo slancio attraverso i grandi eventi culturali e spettacolari. "Spettri al Castello" che quest'anno beneficerà di un significativo contributo di 300mila euro dei quali circa 100mila a fondo perduto che la Regione Campania ha destinato per restauri al castello e altri 195mila per l'evento, sempre a fondo perduto. L'amministrazione comunale da parte sua, integrerà la somma con 15mila euro previsti sul capitolato del bilancio. L'evento di "Spettri al Castello" fu ideato qualche anno fa dall'assessore alle politiche giovanili, l'avvocato Annamaria Russo, un plot essenziale che ne corso di questi anni progressivamente va assumendo connotazioni sempre più spettacolari proprio per attrarre nella cittadina angrese una maggiore numero di pubblico possibile, una manifestazione che oltre a portare risorse ingenti sul territorio, ha consentito di beneficiare di fondi strutturali superiori all'insieme delle spese che in tre anni sono state sostenute per organizzare eventi e per supportare le associazioni locali. "Il finanziamento - dice la Russo - premia gli sforzi compiuti per le prime due edizioni. La Regione ha apprezzato il progetto del Comune e questo è per me e tutta l'amministrazione un motivo di orgoglio. Angri è tornata centrale nello scenario culturale e sociale dell'Agro". **Luciano Verdoliva**

Agro

La Cisl denuncia l'arrivo di un commissario ad acta negli uffici di Via Libroia

Commissariato il piano di zona, Agroinvest nel caos

Delegittimato il cda della partecipata nasce una commissione tecnica con due dirigenti, i privati e un super-presidente

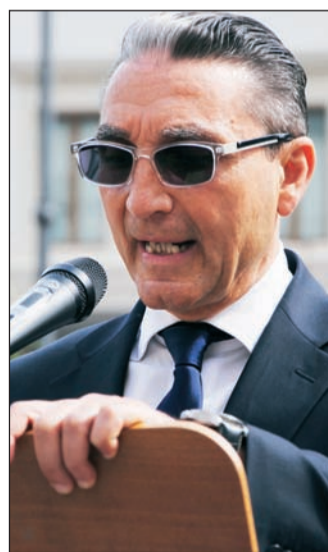
Il Piano di zona si avvia verso il commissariamento e Agroinvest cambia forma: delegittimato il cda, a gestire la società sarà una commissione tecnica composta da due dirigenti (Michele Russo e Ciro Amato) e i due privati, tutti coordinati da un super-presidente. Chi sarà il presidente non è stato deciso: ad aspirare al ruolo è Pasquale Mauri che ha ancora tanto da risolvere per i suoi concittadini nell'area Pip di Taurana. Inutili i tentativi di Pasquale Aliberti che ha fatto il tutto per tutto per convincere i sindaci di San Marzano e San Valentino a votare il collega di Angri. Probabilmente sarà il primo cittadino Felice Luminello a dirigere la società Agroinvest come presidente. Il problema - in pratica - è che i sindaci con questa nuova organizzazione stanno tentando di restare al 'potere' lasciando però ai dirigenti le responsabilità. Saranno Russo e Amato - sulla carta - a dover decidere, ad esempio, circa il futuro dei dipendenti in

cassa integrazione o sul fallimento della partecipata. I primi cittadini resterebbero così dietro le quinte. Una riorganizzazione furba in stile Aliberti ma molto rischiosa

I protagonisti



Pasquale Mauri
Il sindaco di Angri aspira al posto di super presidente nel nuovo assetto societario di Agroinvest



Matteo Buono
Il sindacalista della Cisl ha denunciato la grave situazione del piano di zona che porta al commissariamento



Ciro Amato
Il dirigente entrerà a far parte della commissione tecnica ideata ieri dai primi cittadini dell'Agro

per i dirigenti che improvvisamente si sono trovati a dover gestire una patata bollente. Ma il dramma degli strumenti di concertazione dell'Agro vittime dei giochi di potere della politica locale, non finisce qui. La Giunta Regionale della Campania, a seguito delle numerose segnalazioni della Cisl di Salerno e della Cisl Regione Campania, si sta apprestando a

nominare un commissario ad acta per il Piano di Zona Salerno 1 dove, a causa della irresponsabilità di alcuni amministratori locali, preoccupati dalle proprie posizioni politiche piuttosto che dalle problematiche dei cittadini, si stanno mettendo a rischio i finanziamenti regionali. La Cisl di Salerno aveva già, nei giorni scorsi, evidenziato il rischio di un commissariamento per

il Piano di Zona che comprende territori dell'Agro con una pesante incidenza di problematiche di carattere sociale. "E' la sconfitta della politica espressa dalle amministrazioni comunali coinvolte nella triste vicenda" dice Matteo Buono, segretario generale della Cisl di Salerno, "è la sconfitta anche del beccero campanilismo legato a clientele ed occupazione di poltrone. Con la nomina dei commissari ad acta", prosegue Buono, "vince il territorio e prevale, finalmente, l'interesse per i bisogni dei cittadini. La politica, purtroppo, ha dato un'ennesima dimostrazione di assoluta incapacità di ascoltare le reali esigenze dei cittadini della Provincia di Salerno". La riunione di giunta in Campania, prevista per ieri è stata annullata ma giovedì sarà emessa la 'sentenza' di fine per il piano di zona s1. Nei giorni scorsi i primi cittadini avevano deciso che Gennaro Basile sarebbe stato ancora il coordinatore del piano di zona perché i problemi economici per lo stipendio alla dottoressa Zampetti, il piano di zona non può 'permetterselo'.

Valeria Cozzolino

© RIPRODUZIONE RISERVATA
@Metropolis_Web

L'evento

Premio Castellano: un buon successo alla terza edizione

Successo in Villa Calvanese a Castel San Giorgio in occasione del premio giornalistico "Mimmo Castellano". La manifestazione, che è alla sua terza edizione, è stata organizzata dall'Associazione Giornalisti Campania della Valle del Sarno, con il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti e della Provincia di Salerno. Lo scopo precipuo degli organizzatori è quello di onorare la memoria di Mimmo Castellano, già vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania e segretario generale aggiunto della Federazione Nazionale della Stampa Italiana. "Il Premio cresce sempre di più, anno dopo anno, - ha dichiarato Salvatore Campitiello, presidente dell'Assostampa Campania Valle del Sarno - in questa edizione abbiamo inteso premiare nomi di rilievo, giornalisti il cui nome è legato indissolubilmente alla nostra terra; e mi riferisco a Lucia Annunziata, che attualmente conduce il programma "in 1/2 h" su Rai 3; ad Angelo Scelzo, attualmente Sotto-segretario del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali nonché vice Direttore della Sala Stampa della Santa Sede".